

Sarebbero serviti 110 milioni di euro per la connessione della ferrovia alla stazione Rebaudengo To-Ceres: «Niente soldi per il Passante»

L'annuncio del ministro Antonio Di Pietro all'incontro con gli enti locali piemontesi

■ «Non firmerò il via libera per nessun'opera per la quale non sia prevista la copertura finanziaria». Parola del ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro all'incontro con gli enti locali piemontesi lo scorso 31 luglio.

E tra queste opere, purtroppo per la nostra zona, c'è il collegamento della linea Torino-Ceres al nuovo Passante ferroviario del capoluogo sabauda, pronto presumibilmente per il 2010. L'innesto, indicato tra le priorità di Gruppo Torinese Trasporti, Comune e Provincia di Torino, si farà quindi solo se si troveranno risorse alternative.

«Ho ascoltato stupito le parole del ministro – spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Campia – dal momento che pensavamo che il collegamento della Torino-Ceres con il Passante ferroviario fosse una delle priorità a livello locale. Purtroppo la Provincia non può intervenire finanziariamente per la copertura dell'opera, ma bisognerà trovare senza dubbio una soluzione alla questione».

L'ammontare dei costi dei lavori si aggira intorno ai 110 milioni di euro e, nonostante l'alt di Di Pietro, i vertici dell'azienda di trasporto pubblico paiono comunque ottimisti. «C'è un impegno del Comune di Torino – spiega Tommaso Panero, amministratore delegato Gtt – a reperire le risorse necessarie per l'immissione sul Passante ferroviario della Torino-Ceres e questa è una buona notizia».

Allarmati invece gli amministratori locali. «Se non si organizza un tavolo di concertazione – commenta il vice-sindaco ciriacese Giorgio Perello – che dia voce al territorio attraversato dalla Torino-Ceres nel suo insieme verremo purtroppo tagliati fuori da ogni decisione importante. Occorre prevedere un coordinamento tra i Comuni». Da parte di Gtt c'è però l'impegno a cercare una soluzione alla questione. «Ci opereremo in tutte le sedi – continua Panero – per spiegare che la Torino-Ceres deve trovare uno sbocco sul Passante. Su questa ferrovia sono stati fatti consistenti investimenti per questo ci siamo e ci stiamo adoperando nella realizzazione di questi lavori. Senza il collegamento con il Passante i benefici di questi investimenti rischiano di essere, almeno in parte, vanificati».

I più delusi sono gli utenti, ancora una volta lasciati all'oscuro di tutto, che vedono tagliarsi fuori dal collegamento diretto con il centro città. «Questa notizia – spiega l'avvocato Marco Gagliardi, segretario provinciale del movimento consumatori di Torino – ci conferma che Gtt ritiene la Torino-Ceres una linea di serie B. Speriamo anche nella collaborazione degli amministratori locali».

☞ **Andrea Trovato**



I lavori al Passante ferroviario alla stazione Dora iniziati a luglio